

Commissione EU: Digital Europe, Cybersecurity e DIH Programme

Al via dalla commissione EU tre programmi: il Digital Europe Programme, il Cybersecurity Programme e il DIH Programme. 7,5 miliardi di euro per la diffusione di tecnologie digitali.

La Commissione Europea ha adottato il 10 novembre il **Digital Europe Programme**. Il programma, che stanziava un budget di 7,5 miliardi di euro, mira a diffondere e a **facilitare l'utilizzo delle tecnologie digitali da parte delle imprese e dei cittadini** con l'obiettivo di rafforzare l'Europa e garantire la sovranità tecnologica. I primi bandi del Digital Europe saranno pubblicati entro la fine di novembre e altri bandi saranno pubblicati nel 2022. Alcune azioni, come i temi nell'ambito dell'iniziativa Destination Earth, saranno implementate attraverso una gestione indiretta, con le organizzazioni partner che si occuperanno degli sviluppi necessari.

La Commissione Europea ha provveduto a pubblicare il programma di lavoro principale e altri due programmi specifici:

1. Il programma di lavoro principale 2021-2022

Il **programma di lavoro principale 2021-2022** si concentrerà sugli investimenti nei settori dell'intelligenza artificiale (AI), del cloud e dei data spaces, dell'infrastruttura di comunicazione quantistica e delle competenze digitali.

Esso sarà implementato attraverso programmi di lavoro e schemi di finanziamento che prevedono risorse a fondo perduto (grants e premi), procurement e finanza blended (mix fondo perduto e strumenti finanziari) e la collaborazione con partenariati pubblico-privati (ex. Art. 187 TFUE) già esistenti.

Il programma stimolerà gli investimenti in cinque ambiti specifici come previsto dal Regolamento EU 2021/694:

1. per l'**High performance computing** (2,2 miliardi di euro) attraverso il coordinamento di infrastrutture di dati. Il dislocamento delle risorse sarà affidato alla European High Performance Computing (EuroHPC);
2. per l'**Intelligenza Artificiale** (2,1 miliardi di euro) si prevede di rafforzare e integrare network già esistenti e sviluppare nuovi sistemi di algoritmi e strutture dati accessibili al pubblico;
3. per la **Cybersecurity and Trust** (1,7 miliardi di euro) per il supporto agli Stati Membri nel procurement di sistemi e strumenti di cybersecurity avanzati anche in relazione al rispetto della direttiva EU 2016/1148 sulla cybersicurezza;
4. per le **Skill Digitali Avanzate** (580 milioni di euro), si prevede lo sviluppo di sistemi di formazione per studenti, lavoratori e imprenditori con l'obiettivo di rafforzare le competenze digitali on the job;
5. per l'**interoperabilità digitale** (1,1 miliardi di euro), si intende favorire la diffusione delle tecnologie digitali in tutta l'economia, pubblica amministrazione e PMI.

Per quanto riguarda l'Intelligenza Artificiale, Cybersecurity e interoperabilità, la maggior parte delle azioni sarà attuata sotto la gestione diretta della Commissione Europea (DG-CONNECT) o sotto la gestione indiretta dell'Agenzia esecutiva per la salute e il digitale (HaDEA).

Alcune azioni previste per interoperabilità, ad esempio quelle relative al Green Deal (come la creazione di Digital Twins attraverso la Destination Earth Initiative (DestinE)), saranno realizzate attraverso accordi con ESA, ECMWF ed EUMETSAT.

2. Il programma di lavoro sulla Cybersecurity 2021-2022

Il **programma di lavoro sulla Cybersecurity 2021-2022** si pone l'obiettivo di supportare l'implementazione dell'infrastruttura di sicurezza informatica e rafforzare l'adozione della stessa, in particolare nei settori più colpiti dalla pandemia di COVID-19 e la conseguente crisi economica. Inoltre, punta a sostenere l'attuazione della pertinente legislazione e delle iniziative politiche

dell'UE: in particolare la strategia di sicurezza informatica, la NIS.

Il programma sarà implementato dal Centro di competenza per la tecnologia e la ricerca (ECCC) per conto della Commissione Europea.

Il programma sui Digital Innovation Hub 2021-2023

Il **programma sui Digital Innovation Hub 2021-2022** è focalizzato sul networking degli Innovation hub identificati dagli Stati Membri (almeno uno per Paese), aventi una struttura organizzativa e finanziaria adeguata. Il network sarà finanziato con risorse a fondo perduto indirizzate ai DIH e finalizzate alla trasformazione digitale delle aziende (in particolare PMI). Centrale sarà lo scambio di informazioni e buone pratiche tra DIH e aziende di diverse regioni e paesi EU, il supporto su progetti di Intelligenza Artificiale, high performance computing e cybersecurity.